

Angela Portella



Coline Citron

## Voglio il mio pupazzo!

Il testo delle pagine "Parliamone un po'..." è stato scritto dalle maestre di scuola dell'infanzia Angélique Buchle e Nathalie Gevrey

Illustrazioni dei risguardi: Alain Boyer

Direzione editoriale: Sophie Chanourdie  
Edizione: Magali Marquet  
Direzione artistica: Laurent Carré  
Impaginazione: Olivier Déduit e Pascale Darrigrand  
Editing: La Machine à mots  
Produzione: Rebecca Dubois  
Fotoincisione: Irilys

© Larousse 2017  
21, rue du Montparnasse  
75006 Paris

Per l'Italia:  
© 2018 Il Castello srl  
Via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433  
e-mail: [info@giochieducativi.it](mailto:info@giochieducativi.it) – [www.giochieducativi.it](http://www.giochieducativi.it)

Traduzione: Alessia Donin

Stampato in Spagna da Gráficas Estella



Giochi Educativi

Questa mattina Elisa arriva di corsa alla scuola materna. Uff! Appena in tempo! La campanella sta per suonare! Elisa saluta la mamma ma, all'improvviso...



“Mammaaaa! Ho dimenticato il mio panda!” grida Elisa.  
“Che disastro! Stamattina va proprio tutto storto!” si agita la mamma.



È l'ora di tornare a casa ed Elisa non sta più nella pelle: vuole rivedere il suo panda, ma... la mamma non arriva!  
Il suo cuore comincia a battere forte: *bum bum bum!*

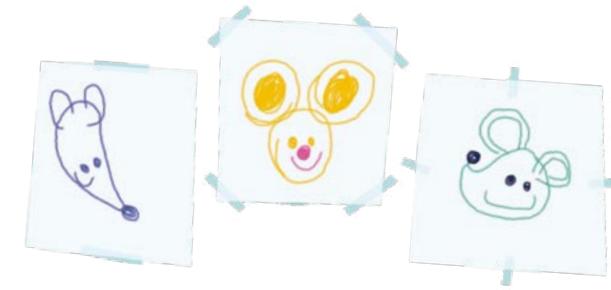


Con in braccio Susy, la piccola si guarda intorno e si accorge di essere rimasta l'unica ad aspettare sulla panchina.  
“La mamma si è forse dimenticata di me?  
Ha scordato anche il mio panda, stamattina...”

## Per i genitori

**Pupazzo: oggetto ritenuto indispensabile e dal quale si cerca gradualmente il distacco...**

- 📅 Cercate di non dimenticare il pupazzo dei bambini che ne hanno veramente bisogno, soprattutto all'inizio dell'anno, perché:
  - ✍️ accompagna il bambino nel momento del distacco;
  - ✍️ rassicura i piccoli e anche i genitori;
  - ✍️ consola dalla tristezza e dalle difficoltà quotidiane;
  - ✍️ favorisce l'addormentamento durante il sonnello;
  - ✍️ può essere la chiave per entrare in comunicazione con il bambino.



- 📅 **Aiutate il bambino a staccarsene** poiché a scuola, a casa o altrove, il pupazzo può essere fonte di:
  - ✍️ distrazione, se il bambino ci gioca;
  - ✍️ fastidio, se il bambino ha bisogno di entrambe le mani;
  - ✍️ dispiacere, se viene perso;
  - ✍️ invidia, se piace ad altri bambini.
- 📅 A scuola, l'insegnante chiede che **i pupazzi** vengano **riposti prima dell'inizio delle attività**. Come genitori, approfittatene per aiutare vostro figlio a diventare grande, spronandolo un poco alla volta a lasciare giustamente il pupazzo a casa.
- 📅 Come nella storia, la mascotte della classe prende il posto del pupazzo. Si tratta di uno strumento pedagogico che serve a raggiungere precisi obiettivi di apprendimento.
- 📅 Infine, cari genitori, il pupazzo è arrivato a casa vostra nel momento in cui vostro figlio ne sentiva il bisogno o quando era più piccolo?